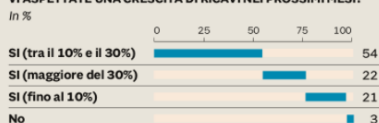


27 novembre 2021

Il sondaggio

VI ASPETTATE UNA CRESCITA DI RICAVI NEI PROSSIMI MESI?



IN QUALI SETTORI DI RIFERIMENTO VEDETE LE MAGGIORI POTENZIALITÀ?



(*) 73 Ceo pari al 50% del mercato. Fonte: Irtop Consulting

Buone le attese sulla crescita dei ricavi e più assunzioni

PROSPETTIVE 2022

Una buona crescita dei ricavi compresa tra il 10 e il 30% rispetto a quanto realizzato nel 2021, una forte potenzialità di espansione per alcuni settori come tecnologie, servizi (17%), energia e fonti rinnovabili. E ancora la necessità di investire in settori chiave per il proprio business come innovazione, sostenibilità e internazionalizzazione. Sono queste alcune delle principali evidenze che emergono dalla prima ricerca sulle aspettative per il 2022 dei Ceo delle società quotate su Euronext Growth Milano, realizzata dall'Osservatorio Pmi Capital della società IRTop Consulting. L'analisi è stata condotta su 73 Ceo, pari a quasi il 50% del mercato rappresentativo di una capitalizzazione vicina ai 5 miliardi di euro.

I fattori della crescita

Tra gli elementi più importanti che emergono c'è anche il fatto che il 74% delle società nutre aspettative positive sull'andamento del proprio business, mentre l'80% confida che nei prossimi mesi un maggior numero di investitori possa essere interessato a puntare sul rispettivo titolo azionario. Non meno positive sono le aspettative sul Pnrr: secondo il 68% dei Ceo potrà avere un impatto sulla crescita. Il 28% dei rispondenti ritiene che le operazioni di M&A siano decisive per supportare la crescita del proprio business, a differenza del 21% che considera la crescita organica il vero asset di sviluppo.

Sulle prospettive future resta la variabile Covid-19: la percezione che gli effetti della pandemia potrebbero protrarsi nei mesi a venire riguarda il 71% dei Ceo intervistati che ritiene, infatti, che gli impatti andranno monitorati. Infine, per la quasi tutti i Ceo l'approccio ai temi Esg sarà fondamentale nel rapporto con gli investitori.

«Le Pmi quotate su Egm prevedono una forte crescita dei ricavi nel 2022 e una crescita delle assunzioni per l'84%, dimostrando grande capacità di resilienza rispetto allo scenario post-pandemico. - sottolinea Anna Lambiasi, Ceo di IRTop Consulting - Emerge

una rinnovata fiducia sostenuta dalla quasi totalità degli amministratori delegati interpellati. Ancora una volta sono gli Esg a essere considerati un fattore determinante: il 60% dei Ceo li ritiene importanti per lo sviluppo e la crescita delle aziende. La fiducia dei Ceo riguarda anche l'Italia come Paese prioritario per il proprio business, con il 16%, superando Usa, Spagna e Francia».

Il peso degli Esg

La crisi del Covid-19 ha evidenziato la necessità di una maggiore consapevolezza delle tematiche sociali nel processo decisionale relativo agli investimenti.

La sostenibilità è dunque una leva di crescita importante per le aziende, tanto che l'integrazione di progetti di sviluppo sostenibile nelle strategie di business è considerata dal 60% dei Ceo un'op-

POSITIVE PER I CEO LE ASPETTATIVE SUL PNRR: PER IL 68% POTRÀ FAVORIRE MAGGIOR SVILUPPO

portunità per ridisegnare prodotti e servizi, coinvolgendo clienti, dipendenti e fornitori. Il 45% dei Ceo ritiene la tematica sociale quella più rilevante seguita da quella ambientale (37%) e di governance (36%), nella convinzione che un'impresa che gestisce la propria attività in modo sostenibile agisce con responsabilità per ridurre gli impatti e minimizzare i rischi a vantaggio della collettività e dell'ambiente, generando valore da condividere con i propri stakeholder.

«Nello studio abbiamo anche approfondito - conclude Lambiasi - come l'impegno in ambito Esg venga comunicato al mercato: il 42% dei Ceo afferma che il canale principale è il sito web aziendale. Nonostante la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità risulti un driver strategico, solo il 29% delle aziende dichiara di redigerlo e di comunicare le sue iniziative in materia sui profili social aziendali».

— L.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA